

Karl Marx

Dichiarazione contro Karl Grün<sup>1</sup>«Deutsche-Brüsseler-Zeitung» n. 28  
8 aprile 1847<sup>a</sup>

Sotto la data «*Berlino*, 20 marzo» la «*Trier'sche Zeitung*»<sup>2</sup> reca un articolo sul mio opuscolo ancora in corso di stampa: «*Contradictions dans le système des contradictions économiques de M. Proudhon ou les misères de la philosophie*». Il corrispondente berlinese mi dice autore di una corrispondenza, pubblicata sulla «*Rhein-und Moselzeitung*» e altrove, su questo opuscolo, sull'opera di Proudhon<sup>3</sup> e sul lavoro del suo traduttore, il signor Grün. Egli mi saluta più e più volte come «direttore della *scomparsa* «*Rheinische Zeitung*»»: <sup>4</sup> stile del corrispondente di Bruxelles o di altrove. Il nostro amico spaccia la sua insinuazione «appoggiandosi alla conoscenza delle presenti condizioni della stampa in Germania». Non solo la sua insinuazione, ma per mio conto tutta la sua esistenza letteraria può essere «*appoggiata* alla conoscenza delle presenti condizioni della stampa in Germania». Gli concedo la «conoscenza» praticamente più sperimentata «delle presenti condizioni della stampa in Germania». Ma questa volta essa non lo ha «appoggiato».

Bastava che il corrispondente berlinese<sup>b</sup> leggesse la mia valutazione di Proudhon nella «*Critica critica*»<sup>5</sup> per capire che la corrispondenza da lui attaccata potrebbe anche venire da Bruxelles, ma non da me, se non altro perché essa «*attribuisce lo stesso valore*» a Proudhon e al sig. Grün.

La mia critica di Proudhon è scritta *in francese*. Lo stesso Proudhon potrà rispondere. In una lettera che egli mi scrisse prima dell'uscita del suo libro<sup>6</sup> egli non appare affatto disposto ad affidare la rivincita al signor Grün e consorti in caso di una critica da parte mia.

«Per quanto poi concerne il traduttore dell'opera proudhoniana di economia», basta che l'amico berlinese metta a protocollo che «*noi qui a Berlino*» abbiamo «*imparato molte e varie cose*» dal «*Movimento sociale in Francia e in Belgio*» del signor Grün, tanto da porre al di sopra di ogni dubbio il valore di

<sup>a</sup> Scritto il 6 aprile. — <sup>b</sup> Eduard Meyen